



Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 28/01/2020

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 1 - Centrale Acquisti procedure finanz. di progetti relativi a infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

DGR 1445/2007 - APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER GLI ACQUISTI VERDI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) l'art.1, commi 1126, 1127 e 1128 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" ha previsto l'elaborazione di un Piano d'azione - PAN - per la sostenibilità ambientale dei consumi nei settori della Pubblica Amministrazione;

b) con deliberazione n. 1445 del 3 agosto 2007 la Giunta regionale della Campania ha adottato il metodo "*Green Public Procurement*" (GPP) nelle procedure di acquisto di beni e servizi;

c) il *Green Public Procurement*(GPP) è lo strumento che serve a rendere verdi gli acquisti pubblici adottando criteri ambientali nelle procedure di acquisto degli Enti Locali e della P.A., permettendo di sostituire prodotti, servizi e lavori esistenti con altri che hanno un minor impatto sull'ambiente lungo il loro ciclo di vita e che sono pertanto capaci di:

1. ridurre il prelievo delle risorse naturali;
2. sostituire le fonti energetiche non rinnovabili con quelle rinnovabili;
3. ridurre la produzione di rifiuti, le emissioni inquinanti, i pericoli e i rischi ambientali;

d) con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 aprile 2008 è stato approvato il Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nei settori della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) ed ha sancito l'emanazione di "criteri ambientali minimi" per le diverse categorie merceologiche indicate al punto 31.6 del medesimo Piano;

e) con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 aprile 2013 è stato aggiornato il citato Piano d'Azione identificando le categorie di beni, servizi e lavori per i quali definire i "criteri ambientali minimi" (CAM) da inserire nelle procedure pubbliche di acquisto, al fine della qualificazione degli stessi come "acquisti verdi";

f) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, a seguito dell'adozione del citato Piano di Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale (PANGPP) ha definito, con successivi decreti ministeriali i CAM per diversi settori merceologici;

g) in ambito europeo le Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE hanno promosso una nuova politica di appalti pubblici favorendo il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche al fine di prevedere criteri ambientali quali criteri premianti al fine della aggiudicazione;

h) la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" (c.d. ex collegato ambientale alla legge di stabilità 2014) ha previsto l'obbligatorietà del *Green Public Procurement* per tutte le stazioni appaltanti prescrivendo la previsione dei CAM nella documentazione di gara;

i) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.e ii. ha sancito all'art. 34, commi 2 e 3, l'obbligo per le stazioni appaltanti di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal PAN-GPP attraverso l'inserimento dei CAM nella documentazione di gara;

l) in data 2 ottobre 2019 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il Protocollo

d'Intesa per definire e attuare misure omogenee nel settore degli appalti pubblici con particolare riferimento a tematiche relative agli acquisti e alla realizzazione di opere pubbliche sostenibili nonchè per il rafforzamento delle competenze degli operatori delle PA responsabili degli appalti e delle centrali di acquisto nell'utilizzo di procedure di GPP;

CONSIDERATO CHE

- a) l' inserimento dei CAM nelle procedure ad evidenza pubblica costituisce un obbligo ai sensi di legge;
- b) secondo quanto indicato nel Piano Nazionale per gli acquisti verdi di cui al citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 aprile 2013, le stazioni appaltanti devono tenere conto degli obiettivi della politica comunitaria del GPP quale sistema di orientamento dei consumi pubblici verso beni e servizi ambientalmente preferibili che comportino, altresì, un vantaggio economico per l'amministrazione pubblica tenendo conto dei costi sostenuti lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto;

RILEVATO che il competente Ufficio Speciale Grandi Opere ha predisposto un documento rivolto agli Uffici regionali finalizzato a regolamentare gli acquisti verdi e a fornire un adeguato supporto per la predisposizione di capitolati e/o la redazione di schede tecniche in conformità alla normativa vigente;

RITENUTO di dover adottare il documento recante "Linee Guida per gli acquisti verdi", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a) lo Statuto della Regione Campania;
- b) la D.G.R.C. n. 1445 del 2007;
- c) la direttiva 2014/23/UE;
- d) la direttiva 2014/24/UE;
- e) la direttiva 2014/25/UE;
- f) la Legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- g) il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di adottare il documento recante "Linee Guida per gli acquisti verdi", allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di inviare la presente deliberazione a tutti gli Uffici regionali, al B.U.R.C. per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.